



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

Area Tecnica
Settore Lavori Pubblici – Patrimonio - Ecologia

PROCEDURA NEGOZIATA PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEL VERDE E DEL FIORITO
DEL TERRITORIO COMUNALE
PERIODO 15.06.2019-14.06.2021

ALLEGATO 1

RELAZIONE TECNICA

INTRODUZIONE GENERALE

Il Comune di Toscolano Maderno ha una consolidata tradizione di politiche orientate alla promozione ed al sostegno della cooperazione sociale.

L'attuale contesto economico e sociale pone oggi ancora di più che in passato in massima evidenza il problema occupazionale di fasce sempre più vaste di popolazione, ed in particolare di quelle più fragili: le persone disabili, quelle in carico ai servizi di salute mentale, i giovani a rischio di emarginazione, ma anche i crescenti svantaggiati di tipo occupazionale, come gli over 50, le donne al rientro dalla maternità, i disoccupati di lunga durata ecc..

Un contesto diverso, dunque, in cui la cooperazione sociale, e segnatamente quella di tipo B, deve trovare opportunità e strumenti per continuare a svolgere le proprie funzioni.

In tale scenario, con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 03/03/2015 sono state approvate le *"Linee di indirizzo per affidamenti a Cooperative Sociali di tipo B di Servizi e forniture comunali, allo scopo di favorire l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati ex art. 5 c. 1L.381/1991"*.

Gli indirizzi contenuti nella succitata deliberazione intendono favorire lo sviluppo di percorsi di integrazione ed inserimento lavorativo a favore di propri cittadini che versano in condizioni di disadattamento sociale e/o di emarginazione e, pertanto, creare opportunità di lavoro per coloro i quali, proprio a causa delle condizioni dianzi enunciate, hanno difficoltà ad accedere ad una posizione lavorativa, nell'ambito di un più complesso intervento di promozione umana e reinserimento sociale.

Tali indirizzi sono stati assunti nella convinzione che:

- Le Cooperative Sociali riconosciute ai sensi della Legge 8/11/1991 n° 381, "hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso: a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi; b) lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all'inserimento sociale di persone svantaggiate";
- le Cooperative sociali svolgono la propria azione sociale precipuamente nell'ambito territoriale, integrandosi nella rete dei servizi per la riabilitazione dei disabili, dei pazienti psichiatrici, delle persone soggette a dipendenza, delle persone detenute e di altre categorie di utenti a rischio di emarginazione;
- le Amministrazioni Locali e le Cooperative Sociali sono perciò espressione della medesima comunità locale, cui compie il dovere di tutelare i soggetti più deboli e possono quindi coordinare ed integrare la comune azione, salvaguardando le rispettive autonomie e peculiarità istituzionali, promuovendo e avviando interventi a favore delle persone in condizioni di disagio individuale ed emarginazione sociale;

Va quindi sottolineato che l'effetto collaterale della promozione degli affidamenti alla cooperazione sociale, oltre a generare posti di lavoro per persone svantaggiate, comporta anche l'espansione della componente cosiddetta "normodotata" delle compagini delle diverse Cooperative, con l'incremento di posti di lavoro anche per persone "semplicemente disoccupate" o, sempre più spesso, in situazioni di svantaggio occupazionale. Opportunità di lavoro queste che possono connotarsi con una maggiore stabilità qualora il sistema degli affidamenti assuma una dimensione di politiche organiche e consapevolmente perseguite.

Descrizione servizio

Per servizio di gestione del Verde e del Fiorito presente nel territorio comunale, si intendono, in sintesi, le attività svolte per:

- la tosatura dei tappeti erbosi,
- il taglio dei cespugli e delle siepi,
- La potatura degli oleandri, aranci amari ed alberi di piccole dimensioni,
- La gestione e sostituzione stagionale del Fiorito in aiuole, fioriere e vasche,

- la pulizia delle aree verdi e delle zone fiorite di cui sopra dai rifiuti presenti,
- la rimozione dei residui vegetali per il successivo trasporto e conferimento al centro di raccolta comunale dei rifiuti,

al fine di assicurare le migliori condizioni di utilizzo delle aree verdi pubbliche.

La cooperativa aggiudicataria del servizio si obbliga ad inserire persone svantaggiate secondo le modalità previste dalla L. 381/1991 e s.m.i., dalla L.R. Lombardia n. 1/2008, dalla D.G.R. Lombardia IX/1353/2011.

Le prestazioni oggetto dell'affidamento, pur contraddistinte dalla semplicità e dalla prevalente manualità delle operazioni compiute, richiedono l'impiego di personale della massima serietà in quanto gli addetti all'esecuzione del servizio, vengono chiamati ad operare in ambienti dove è richiesta la massima correttezza ed onestà ed ove risulta necessario poter disporre di operatori che godono della massima fiducia.

La descrizione analitica ed i dettagli del servizio oggetto dell'appalto sono particolareggiatamente specificati nel capitolato speciale, nel disciplinare e nella lettera di invito.

Motivazione della modalità organizzativa prescelta

In relazione a quanto precisato dalla succitata deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 03/03/2015, nell'ambito degli appalti di beni e servizi sotto soglia comunitaria, l'affidamento in **regime di riserva** rappresenta lo strumento tradizionale per sostenere la cooperazione sociale di tipo B nello svolgimento della funzione di inserimento lavorativo previsto dalla legge. Tale modalità è certamente quella che consente, nella chiarezza e trasparenza delle finalità e delle modalità, il concreto sostegno della duplice funzione dell'impresa cooperativa: quella produttiva privatistica e quella di inserimento lavorativo di natura pubblica.

A tale fine l'articolo 5 della legge n. 381/1991 stabilisce che:

*"Gli enti pubblici, compresi quelli economici, e le società di capitali a partecipazione pubblica, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), ovvero con analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea, per la fornitura di **beni e servizi** diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1";* ed ancora l'art. 1 comma 610 della Legge 23.12.2014, n. 190 con il quale al comma 1 dell'art. di cui sopra è stato aggiunto il seguente periodo: *"Le convenzioni di cui al presente comma sono stipulate previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza".*

La deroga appena citata riguarda non solo la normativa di settore concernente i contratti d'appalto (cioè, il Codice dei Contratti), ma nel suo complesso tutta quella concernente i contratti delle pubbliche amministrazioni; fermo restando invece il rispetto delle norme sul procedimento amministrativo (L. 241/1990 ess.mm.ii.) e con esse i principi fondamentali (di trasparenza, economicità, par condicio ecc.) che devono comunque reggere l'azione amministrativa.

In relazione a quanto sopra si ritiene di procedere, secondo quanto previsto dall'art. 36 del D. Lgs. 50 del 18.04.2016, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

Inoltre, allo scopo di far emergere e valutare adeguatamente l'apporto della cooperazione sociale, non solo in termini di erogazione del servizio ma anche di livello qualitativo di competenza nell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, nell'ambito dell'offerta

tecnica, si procederà anche alla valutazione del progetto di inserimento, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

**Il Responsabile Ufficio Lavori Pubblici – Patrimonio – Ecologia
Arch. Mauro Peruzzi**